

LEGGE DEL 23 AGOSTO 2004 N. 243

ECI: l'estratto conto integrato

Un nuovo strumento per pianificare il futuro: l'Eci permetterà di verificare i periodi maturati ed i contributi dovuti e versati presso le singole gestioni. Dopo una prima fase di verifica che coinvolgerà circa 300 iscritti, l'Enpav conta di estendere l'Eci a tutti gli iscritti attraverso l'area riservata del proprio sito web.

di Marcello Ferruggia
Dirigente sistemi informativi

L'estratto conto integrato (Eci) è il documento che raccoglie le informazioni contributive e previdenziali di tutte le gestioni presso le quali sono

stati versati i contributi previdenziali del lavoratore. Attraverso questo nuovo tipo di estratto conto sarà possibile verificare i periodi maturati ed i contributi dovuti e versati presso le singole gestioni, pianificando così il proprio futuro previdenziale. L'Eci è stato istituito con la legge del 23 agosto 2004 n. 243 che ha previsto che la banca dati fosse istituita presso l'Inps. Questo progetto, gestito direttamente dal Nucleo di Valutazione della Spesa Previdenziale, ha dovuto superare notevoli problematiche tecniche ed organizzative per consentire il dialogo telematico tra Enti Previdenziali autonomi e differenti, pubblici e privati. Ma è giusto ricordare che, a seguito dell'emanazione di questa legge, si è manifestata una fattiva collaborazione tra tutti gli Enti previdenziali privati e pubblici che ha permesso di realizzare una base dati in continuo aggiornamento

attraverso le procedure mensili di caricamento dei dati sviluppate all'interno di ogni singolo Ente. Infatti, ogni mese, l'Enpav prepara un flusso di informazioni contenente tutte le variazioni intercorse nel mese precedente ed attraverso una procedura automatica invia le informazioni alla banca dati centrale.

LA CONSULTAZIONE

La consultazione dell'estratto conto integrato è stata realizzata attraverso la cosiddetta federazione delle identità. La federazione delle identità e lo standard Saml (Security Assertion Markup Language) su cui si basa, sono stati ideati proprio per risolvere i problemi di interoperabilità delle applicazioni tra domini diversi permettendo la condivisione dell'autenticità delle credenziali tra server gestiti da entità differenti. In sostanza, l'iscritto che vuole consultare l'Eci accede all'area riservata del sito internet dell'Enpav che si preoccuperà di aprire un canale di comunicazione con la banca dati centrale, garantendo sull'autenticità del richiedente e reindirizzando l'iscritto su una pagina di visualizzazione del proprio Eci. È stata prevista una prima fase di verifica di tutte le funzionalità che coinvolgerà circa 100.000 italiani, suddivisi tra tutti gli enti previdenziali proporzionalmente alla propria platea di iscritti. L'Enpav invierà circa 300 comunicazioni, tramite email, in cui inviterà gli iscritti alla consultazione dell'estratto conto ed alle eventuali comunicazioni di rettifica dei dati. Se non si risconteranno



problemi, già nei primi sei mesi del prossimo anno la consultazione dell'Eci sarà estesa a tutti gli iscritti ed integrata insieme alle altre funzionalità già presenti nell'area riservata del sito. Naturalmente, poiché ogni ente è responsabile dei propri dati, è stata prevista una procedura telematica attraverso la quale l'iscritto potrà inviare on line le richieste di modifica od integrazione all'Ente interessato.

QUADRO "A", "B", E "C"

Il modello di estratto conto integrato contenente i periodi assicurativi maturati presso tutte le gestioni previdenziali è suddiviso in tre quadri: **un primo quadro**

"A", contenente gli elementi utili alla valutazione dell'anzianità complessiva maturata con i periodi utili al diritto ed al calcolo della pensione, i periodi derivanti da riscatti o ricongiunzioni, nonché la contribuzione che può dare origine a diverse tipologie di prestazioni come il montante contributivo della pensione modulata maturata al 31 dicembre dell'anno precedente; **un secondo quadro "B"**, in cui vengono riportati gli elementi prettamente contabili, quali la contribuzione dovuta e quella versata, particolarmente significativi per le Casse dei liberi professionisti, che riconducono alla regolarità della contribuzione degli iscritti la validità del periodo ai fini pensionistici. In particolare gli iscritti Enpav troveranno nella colonna

dei contributi soggettivi anche i contributi modulari versati e nella colonna "altri tipi di contributo" il contributo di maternità; **un terzo quadro "C"**, specifico per gli assicurati dell'Enasarco, la cassa di previdenza degli agenti e dei rappresentanti di commercio.

WWW.ENPAV.IT

Enpav on line si va così ad arricchire di un altro strumento a disposizione dell'iscritto per l'analisi della propria situazione contributiva e previdenziale. Infatti, oltre all'Eci, con la simulazione della pensione base e con quella modulare l'iscritto ha la possibilità di pianificare il proprio futuro. ●

GUIDA ALLA LETTURA DELL'ESTRATTO CONTO INTEGRATO (ECI)

QUADRO "A" - Generalità degli Enti e Casse Professionali (eccetto ENASARCO) - Anzianità contributiva - Montanti contributivi

1	DAL	AL	ENTE E/O CASSA / PROFESS.	GESTIONE e/o FONDO	TIPOLOGIA RAPPORTO / CONTRIBUZIONE	PERIODI CONTRIBUTIVI UTILI A PENSIONE				NOTE	RETRIBUZIONE O REDDITO	VOLUME AFFARI IVA	AZIENDA - AMMINISTRAZIONE/ENTE - LAVORATORE	
						UNITA' DI MISURA	AL DIRITTO	UNITA' DI MISURA	AL CALCOLO				CODICE MATRICOLA	DENOMINAZIONE

* "Gli eventuali periodi oggetto di ricongiunzione contributiva possono risultare presenti più volte, in quanto riferiti a tutti gli Enti interessati al procedimento."

8

RIEPILOGO DEI PERIODI CONTRIBUTIVI				
Ente / Cassa	Fondo	Anni	Mesi	Giorni
Ente 1	Fondo A			
...	...			
Ente n	Fondo Z			

I contributi maturati presso Enti e gestioni diversi, purché non coincidenti, possono essere sommati ai fini pensionistici, alle condizioni previste dalle norme in materia di totalizzazione e di ricongiunzione dei periodi assicurativi.

9

RIEPILOGO DEI MONTANTI CONTRIBUTIVI			
Ente	Fondo	Importo	rivalutato al
Ente 1	Fondo A		
...	...		
Ente n	Fondo Z		

QUADRO "B" - Generalità degli Enti e Casse Professionali (eccetto ENASARCO) - Riepilogo dei contributi versati

DAL	AL	ENTE	GESTIONE e/o FONDO	TIPOLOGIA RAPPORTO / CONTRIBUZIONE	AZIENDA - LAVORATORE		CONTRIBUTI SOGGETTIVI	CONTRIBUTI INTEGRATIVI O AGGIUNTIVI		ALTRI TIPI DI CONTRIBUTI	
					CODICE	DENOM.		DOVUTO	VERSATO	DOVUTO	VERSATO

QUADRO "C" - Sola contribuzione ENASARCO

DAL	AL	CONTRIBUTI UTILI A PENSIONE	IMPORTO CONTRIBUTI PENSIONABILI	DITTA MANDANTE
		UNITA' DI MISURA AL DIRITTO		

Il layout dell'estratto conto integrato

LEGENDA PER LA CORRETTA LETTURA DELL'ECI

1) Regole generali per l'esposizione dei periodi contributivi.

Le informazioni relative ai periodi assicurativi (numero contribuiti, unità di misura, retribuzioni o redditi, versamenti) sono esposte in ordine cronologico. Ove per uno stesso periodo fossero presenti contributi di diversi Enti di previdenza o Casse professionali, l'ECI ne riporta l'elencazione senza eseguire sommatorie.

Per ogni Ente/Cassa i periodi da ricongiunzione e da riscatto non attribuiti ad uno specifico periodo temporale sono riportati in testa all'elenco dei periodi contributivi.

In caso di ricongiunzione, il periodo contributivo oggetto di ricongiunzione può figurare sia tra quelli relativi all'Ente che trasferisce i contributi, sia tra quelli relativi all'Ente ricevente, con una evidente duplicazione e sovrapposizione di periodi contributivi. Questa evenienza viene segnalata da un'avvertenza di carattere generale che giustifica la compresenza di detti periodi nell'ECI ed informa l'utente sulla conseguenza che essi, in quanto duplicati, verranno conteggiati una volta sola ai fini del ragguagliamento dei requisiti di legge.

2) Gestione e/o Fondo dei Quadri A e B.

In questo campo viene specificato il Fondo previdenziale, cui si riferiscono periodi assicurativi, per i soli Enti o Casse che ne hanno più di uno.

3) Tipologia Rapporto/Contribuzione dei Quadri A e B.

In questo campo è presente l'indicazione del rapporto di lavoro o del tipo/forma di contribuzione, ottenuta sulla base delle informazioni indicate da ciascun Ente o Cassa, secondo regole di esposizione fornite dagli Enti sulla base di schemi validi all'interno di ciascuno di essi.

4) Campi "Unità di Misura" (al diritto e al calcolo) del Quadro A.

In corrispondenza ai possibili valori "A", "T", "M", "8", "G", viene riportata, in calce all'ECI, una legenda con le corrispondenti decodifiche: "anno", "trimestre", "mese", "settimana", "giorno".

5) Campo "Note" del Quadro A.

In questo campo vengono esposti codici corrispondenti ad eventuali annotazioni ed avvertenze indicate dagli Enti e relative al periodo contributivo.

6) Campo "Retribuzione o Reddito" del Quadro A.

Nel campo, in alternativa tra loro, vengono riportati:

- l'importo in euro della retribuzione imponibile dei lavoratori dipendenti;
- l'importo del Reddito IRPEF dei liberi professionisti;
- la dizione "dichiarazione all'Ente non presentata";
- la dizione "dichiarazione all'Ente non dovuta".

7) Campo "Volume Affari IVA" del Quadro A.

Nel campo, in alternativa tra loro, vengono riportati:

- l'importo del Volume d'affari IVA dei liberi professionisti;
- la dizione "dichiarazione all'Ente non presentata";
- la dizione "dichiarazione all'Ente non dovuta".

8) Riepilogo dei periodi contributivi nel quadro A.

Nel riepilogo dei periodi contributivi, in fondo al quadro A, vengono esposti, per ogni Ente o Cassa, i dati riassuntivi espressi in anni, mesi e giorni, calcolati seguendo le regole di conversione previste dalle norme in materia di totalizzazione dei contributi.

9) Riepilogo dei montanti contributivi nel quadro A.

Nel riepilogo dei montanti contributivi vengono riportati, se disponibili, gli importi dei montanti contributivi e la corrispondente data di rivalutazione (generalmente il 31 dicembre dell'anno precedente, sulla base dei dati acquisiti), per ciascun ente o fondo interessato.

10) Campi "Contributi Soggettivi", "Contributi Integrativi o Aggiuntivi", "Altri Tipi di Contributi", del Quadro B.

Vengono qui riportati, per i liberi professionisti, gli importi della "Contribuzione Dovuta" e della "Contribuzione Versata", classificati negli appositi quadri secondo i valori del Tipo di Contributo e della relativa classificazione.

Per "Altri Tipi di Contributi" si intendono quelli NON utili a fini pensionistici.